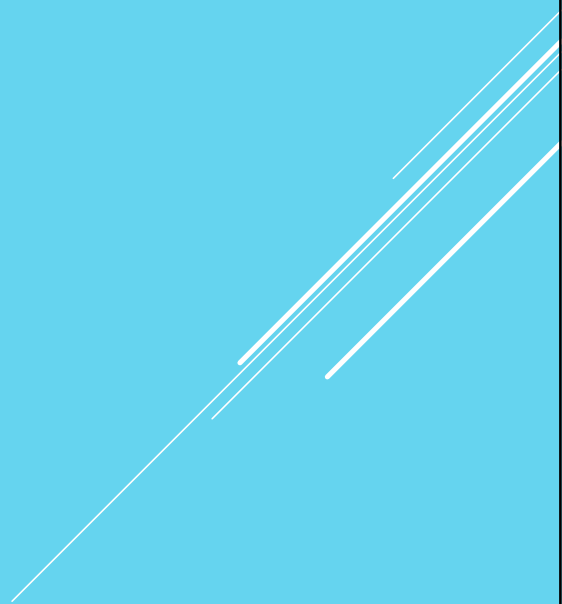


ESPORRE E GIUDICARE STORIA POSTALE

Le nuove Linee Guida FIP

CONTENUTO

- ▶ 1. Definizione e natura della partecipazioni di storia postale e le tre sottoclassi di storia postale
 - ▶ 2. I principi di composizione di una partecipazione
 - ▶ 3. I criteri di giudizio
- 
- Several thin, white, parallel diagonal lines are positioned in the bottom right corner of the slide, extending from the right edge towards the center.

DEFINIZIONE E NATURA

- ▶ 1. Materiale viaggiato per posta, presentato in accordo a un piano bilanciato: tariffe, instadamenti, regolamenti, bolli,...
- ▶ 2. Sviluppo dei servizi postali, delle tariffe,... Gli studi storici dimostrano l'interazione del sistema postale con la società, il commercio, ecc...
- ▶ 3. La posta transitata tra due o più paesi
- ▶ 4. Il piano: cronologico, geografico, per tipo di trasporto, per tipo di bolli postali,...
- ▶ 5. Evitare duplicazioni e vuoti temporali!
- ▶ 6. Evitare che il testo sovrasti il materiale



2A: STORIA POSTALE «CLASSICA»

- ▶ Partecipazioni di storia postale legate ai servizi e ai sistemi postali
 - ▶ Il modo più comune di esporre in storia postale:
 - ▶ Posta in transito,
 - ▶ Servizi postali in epoca prefilatelica
 - ▶ Posta via mare
 - ▶ Tariffe postali e instradamenti
 - ▶ Posta militare
 - ▶ Posta disinfettata
 - ▶ ...

Usare mappe, decreti, ecc. soltanto se rilevanti nello sviluppo del tema scelto.

IL LLOYD AUSTRIACO A RODI

Intorno al 1830 i piroscafi a motore di grandi compagnie navali iniziarono a navigare nel Mar Mediterraneo e i servizi di trasporto della posta ebbero un rapido incremento in tutto l'impero ottomano. Una nave della linea di Sira del Lloyd austriaco giunse per la prima volta a Rodi l'8 luglio 1843. Quando nel giugno 1844 le navi di quella linea cominciarono ad attraccare regolarmente a Rodi, la locale Agenzia del Lloyd organizzò un servizio di recapito postale e approntò un bollo specifico.



La linea di Sira del Lloyd nel 1844.

Il bollo "AGENZIA DEL LLOYD AUSTRIACO - RODI"



Copia dell'interno della lettera che mostra la provenienza e la data: Rodi, 25 giugno 1844.

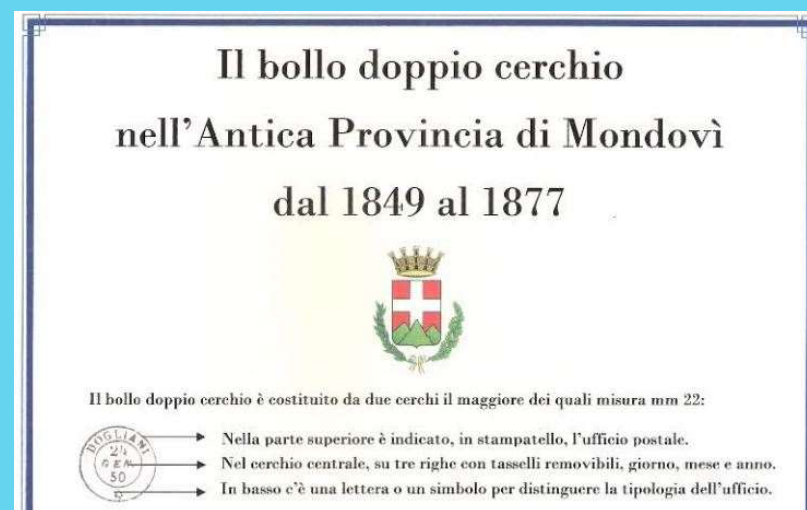


Questa lettera è una delle prime spedite da Rodi con un bollo postale.

Lettera da Rodi a Costantinopoli. Il primo bollo del Dodocaneso è di forma ovale con la scritta in italiano "AGENZIA DEL LLOYD AUSTRIACO - RODI".

2B: TUTTO SUI BOLLI POSTALI

- ▶ Partecipazioni **marcofile** – studio e classificazione dei bolli postali:
 - ▶ Studio di differenti tipi di bolli e annulli di qualunque periodo – inclusi i bolli manoscritti!
 - ▶ Il periodo d'uso noto, l'identificazione del luogo di impiego (annulli muti o numerali)
 - ▶ Bolli completi e preferibilmente su documento
 - ▶ NO duplicazioni – eccezione: date limite d'uso
 - ▶ I francobolli sono irrilevanti ma dovrebbero essere presentati in una condizione ragionevole



2C: STUDI SOCIALI E STORICI

- ▶ Le partecipazioni storiche, sociali e gli studi speciali – fanno riferimento alla storia postale nel senso più ampio
 - ▶ Significato: l'interazione del sistema postale con la storia, la scienza, la società, il commercio... – l'effetto prodotto dal sistema postale sull'umanità e viceversa
 - ▶ Uso di materiale non filatelico quando è rilevante per il tema – ma non deve avere il sopravvento sul materiale filatelico.

LA POSTA E LA RIVOLUZIONE SICILIANA DEL 1860

Nella primavera del 1860, a distanza di dodici anni dalla rivoluzione del 1848, la Sicilia si rese protagonista di un'altra rivoluzione destinata questa volta a cambiare il corso della storia imprimendo la decisiva accelerazione al processo unitario con il disfacimento del Regno borbonico, sul cui trono sedeva da meno di un anno il giovane e inesperto Francesco II, e la sua annessione al Piemonte per costituire finalmente il Regno d'Italia. Gli esuli siciliani sparsi per l'Europa dopo la restaurazione del 1849 continuavano a fomentare il sentimento antiborbonico e preparavano le potenze politiche dell'epoca ad un intervento militare nell'isola se solo questa si fosse sollevata. L'occasione si presentò quando il 4 aprile 1860 a Palermo dal convento della Gancia partì una rivolta presto sedata. La Sicilia e diede il pretesto. Mille appoggiata dapprima da...



EDITTO

DEL

COMITATO DI GUERRA

CITTADINI

Le armi e le munizioni non sono mai superflue in momenti sì critici. Il Comitato quindi invita tutti coloro che ne avessero a portarle nel palazzo Pretorio perchè potessero impiegarsi alla liberazione della Patria.

Pal. li 27 maggio 1860.

Il Presidente

Antonino Federico.

IL GIUDIZIO DI UNA PARTECIPAZIONE

- ▶ Svolgimento: 20 punti
- ▶ Importanza: 10 punti
- ▶ Conoscenza e ricerca: 35 punti
- ▶ Condizione: 10 punti
- ▶ Rarità: 20 punti
- ▶ Presentazione: 5 punti

MOSTRA FIP/FEPA:

- ▶ Oro grande: 95 punti
- ▶ Oro: 90 punti
- ▶ Vermeil grande: 85 punti
- ▶ Vermeil: 80 punti
- ▶ Argento grande: 75 punti
- ▶ Argento: 70 punti ...



AUSTRIA - PAPAL STATES

1815 - 1859

This exhibit shows the development of the postal services between Austria and its neighbour the Papal States from the **Congress of Vienna in 1815** to the **end of the Lega Austro-Italica in 1859**. The beginning in 1815 is because of the **first bilateral postal treaty** after the Napoleonic Wars between Austria and the Papal States. In 1824 this treaty was renewed. With the foundation of the **Austrian Lloyd in 1837** the first official maritime mail between these two states was established. In **1844 Cardinal Tosti** founded a new system of rates for the Papal States. On **October 1st 1852** the Papal States joined the Lega Austro-Italica. The tariff was reduced to internal fee. In **May 1859 the Austro-Sardinian War** interrupted the Lega Austro-Italica. Since then the Papal States were no longer neighbours of Austria and so there were no direct connections between the two states. It also marked the end of Austrian military presence in the Papal States (since 1859 in Ancona and Bologna). So **1859 is a real cut in postal history** of Austria and the Papal States. This exhibit is structured by the postal treaties, exchange-stations and main changes in rates.

Plan:

I Treaty of 1815

- I a. Via Ferrara
- I b. Via Bologna
- I c. Austrian military post from Napoli (1820-1827)

II Treaty of 1824

- II a. Via Ferrara
- II b. Via Bologna
- II c. Maritime mail via Ancona
- II d. „Tosti“-rates 1844

III Lega Austro-Italica 1852

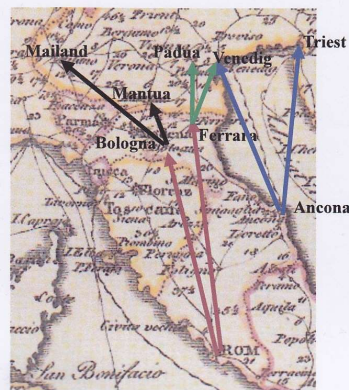
- III a. Direct exchange Austria-Papal States
- III b. Transit Austria from or to the Papal States
- III c. Transit Papal States from or to Austria
- III d. Austrian Fieldpost in the Papal States

Exchange-Offices:

Bologna: with Mantova and Milano
Ferrara with Padova, Venice and Rovigo
Ancona via the Mediterranean Sea with Venice and Trieste (with Lloyd Austriaco since 1837)
Roma via Bologna or Ferrara, since 1824 direct to Milano and Venice.

Research & Literature:

Mentaschi/Matha: Letter Mail from and to the Old Italian States
Maier: Metternichs geheimer Briefdienst
Ferchenbauer: Österreich 1850-1918 Bd. I
Carra: Vaccari-Magazin 41-44
Sieber: Österreich - Kirchenstaat
Zirkularen und Verordnungen der KK Oberhofpostverwaltung und der Hofpostdirektion



SVOLGIMENTO: RACCONTARE UNA STORIA

La pagina introduttiva:

Titolo

Scopo della partecipazione

Date di inizio e di fine – perché?

Struttura del Piano: trattati,
convenzioni e instradamenti

Ricerca e letteratura

Una mappa (molto) piccola
con gli instradamenti e gli uffici
di scambio

LE RELAZIONI POSTALI TRA IL REGNO D'ITALIA E L'IMPERO AUSTRIACO (1861-1875)

Lo scopo della collezione è quello di mostrare lo scambio degli oggetti postali tra i due Stati e tra i Paesi Stranieri per i quali essi fungevano reciprocamente da intermediari, dalla proclamazione del Regno d'Italia (17 marzo 1861) fino alla proclamazione della GPU (1° luglio 1875). In questo arco di tempo, di oltre 14 anni, la collezione esamina i diversi periodi tariffari, a cominciare da un primo periodo con possibilità di affrancatura solo fino al confine, per continuare con la riattivazione della Convenzione Austro-Sarda del 1853, con la sua sospensione dovuta alla III Guerra di Indipendenza, il suo ripristino dopo la cessione all'Italia del Veneto e parte del Friuli e per finire con l'entrata in vigore della prima Convenzione italo-austriaca del 1° ottobre 1867 che resterà in vigore sino alla proclamazione della General Postal Union. La collezione si divide in quattro capitoli come segue:

- I dal 17 marzo 1861 al 14 maggio 1862: affrancature solo fino al confine o via di Svizzera
I-1 oggetti postali dal Regno d'Italia e dall'Estero per l'Impero austriaco e transiti;
I-2 oggetti postali dall'Impero austriaco e dall'Estero per l'Italia e transiti.
- II dal 15 maggio 1862 al 19 giugno 1866: ripristino della Convenzione austro-sarda del 1853
II-1 oggetti postali dal Regno d'Italia e dall'Estero per l'Impero austriaco e transiti;
II-2 oggetti postali dall'Impero austriaco e dall'Estero per l'Italia e transiti.
- III dal 20 giugno 1866 al 30 settembre 1867: relazioni interrotte per la III Guerra di Indipendenza, la via di Svizzera, il ripristino della Convenzione austro-sarda del 1853
III-1 oggetti postali dal Regno d'Italia e dall'Estero per l'Impero austriaco e transiti;
III-2 oggetti postali dall'Impero austriaco e dall'Estero per l'Italia e transiti.
- IV dal 1° ottobre 1867 al 30 giugno 1875: entrata in vigore della nuova Convenzione italo-Austriaca fino alla proclamazione della G.P.U.
V-1 oggetti postali dal Regno d'Italia e dall'Estero per l'Impero austriaco e transiti;
V-2 oggetti postali dall'Impero austriaco e dall'Estero per l'Italia e transiti.

Maggiori rarità (inquadrate in cornice rossa):

tariffe di raggio limitrofo o di porti multipli, primi giorni d'uso dei diversi periodi, reclami per raccomandate perse, affrancature con francobolli austriaci nel Veneto liberato ma in tariffa italiana da 8 soldi, vie di Svizzera raccomandate, origini o destinazioni esotiche delle lettere possibili attraverso il reciproco scambio postale tra i due Stati.

SVOLGIMENTO – QUALE È LA STORIA?

Titolo e piano: logico e bilanciato?

È facile da seguire: racconto logico.

Il piano è chiaro e tutti i punti sono rintracciabili nella partecipazione.

Assenza di duplicazioni.

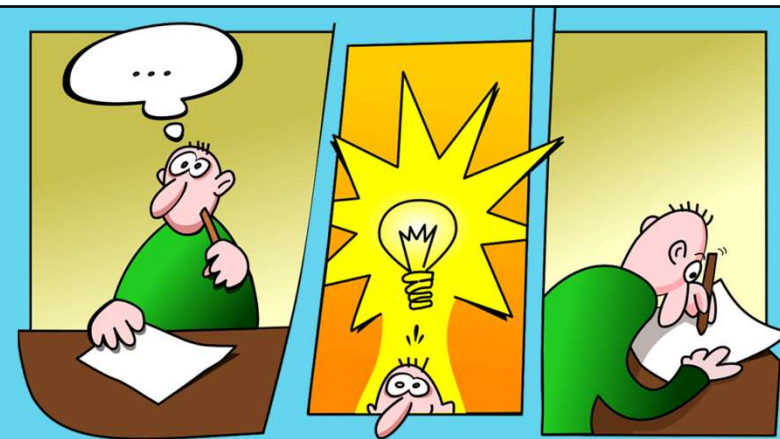
Selezione del materiale.

IMPORTANZA

- ▶ Difficoltà dell'area scelta.
- ▶ Le città principali sono più importanti di un'area rurale
- ▶ La posta tra stati è più importante delle tariffe interne.
- ▶ Significato del materiale in relazione a:
 - ▶ L'area scelta
 - ▶ La filatelia della nazione
 - ▶ La filatelia mondiale



CONOSCENZA



- ▶ Scelta e descrizione dei pezzi
- ▶ Letteratura esistente
- ▶ Pezzi correttamente affrancati che dimostrano gli elementi filatelici più importanti
- ▶ La descrizione delle tariffe e degli instradamenti:
 - ▶ Che cosa è stato spedito
 - ▶ Il costo della spedizione
 - ▶ L'esatto periodo di vigore della tariffa

CONOSCENZA

Una chiara e precisa descrizione dimostra conoscenza e ricerca.



1 March 1861. Triple rate letter from Paris to Naples, prepaid 3,90 French franc to destination. The letter on 5 March was embarked on the French Packet "CHEPSE" of the Ligne Directe d'Italie, that disembarked it in Naples on 7 March 1861.



Sba). Lettera di porto semplice affrancata in convenzione di Lega austro-italica ma considerata franca fino al confine italiano, da Roma (13.7.61) a Vienna. Instradata via di Svizzera per permettere all'Italia il recupero del porto mancante, tassata in transito per 12 Rh.kr. per i porti italiani e svizzeri più 9 Rh.kr. per il porto austriaco, trasformati all'arrivo in 35 N.kr. (10+10+15). Rispedita da Vienna a Bruxelles via di Prussia, che tassò in transito per 10,5 Sgr. (7,5 per rimborso e 3 Sgr. di transito). In arrivo i 10,5 Sgr. vennero trasformati in 13 decimi di franco a cui vennero aggiunti i 2 decimi di porto interno belga, per una tassazione totale di 1 Franco e 5 decimi.

CONOSCENZA

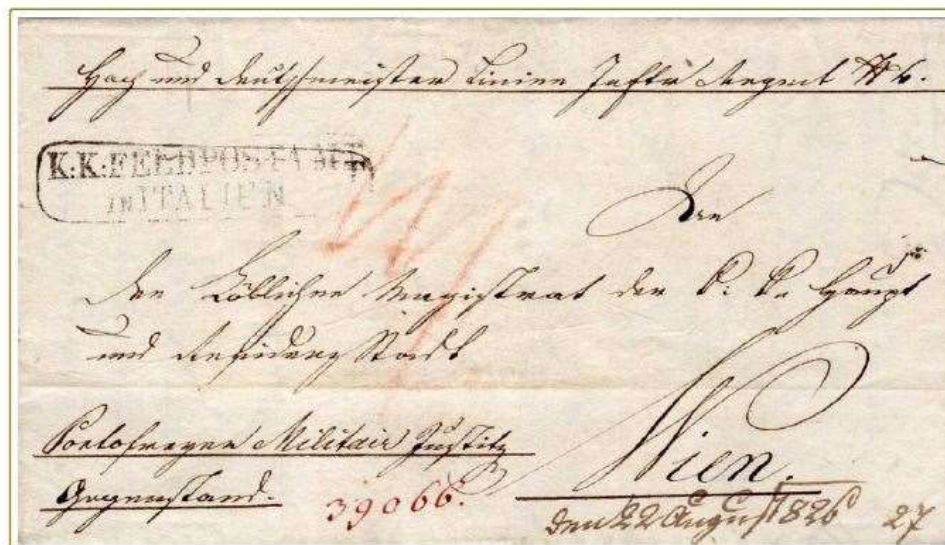
La posta tra stati offre spesso molti bolli, tassazioni manoscritte, ecc... Una presentazione speciale dedicata ai bolli che difficilmente si reperiscono aiuta a comprendere la lettera.

Le linee guida suggeriscono questo «se necessario».

Prima che fosse aperto l'Ufficio postale ottomano di Castelrosso, le rare lettere provenienti da quest'isola erano portate a Rodi per la spedizione.

Lettera da Castelrosso
(manoscritto all'interno) a
Trieste, spedita dall'Ufficio
austriaco di Rodi, come
attesta il bollo "RHODUS"
25 SETT. (1873).

Questa è una delle prime
lettere conosciute
spedite da Castelrosso.



August 3, 1826 - Black oval "K.K. FELDPPOSTAMT IN ITALIEN" on letter from Capua to Wien.
Testimony to the presence of Austrian troops in the Kingdom of Naples after the "Carbonari" uprisings.
Of the seven recorded letters bearing this oval, this is one of the two sent from Capua. (2)

RICERCA

- ▶ Le scoperte maggiori dovrebbero essere identificate dall'espositore (referenze)
- ▶ La storia postale spesso richiede più testo – ma le informazioni non dovrebbero sopraffare il materiale filatelico
- ▶ Un'area oggetto di ricerca intensa: non penalizzare per una mancanza di ricerca personale
- ▶ Affermazioni oggettive sulla rarità vanno considerate positivamente.



LA CONDIZIONE



CONDIZIONE

- ▶ Gli espositori possono esporre pezzi unici o rari che non si trovano in condizioni buone.
- ▶ Il materiale comune dovrebbe essere di qualità impeccabile.
- ▶ Va premiata la buona condizione, mentre la scarsa qualità riceverà una minore valutazione.
- ▶ I francobolli dovrebbero essere presentati in buone condizioni.
- ▶ I pezzi di natura commerciale sono preferiti a quelli provocati per il mercato collezionistico.
- ▶ Se un pezzo è stato restaurato o modificato, deve essere descritto come tale.

CONDIZIONE



RARITÀ



c



Hufeisenstempel der
Sizilianischen Post.

1859, 18. Sept.: Brief der 2. Gewichtstufe bis 15 g von Messina nach Würzburg in Bayern frankiert mit 44 Grana. Zweck des Hufeisenstempels war es, das Porträt des Monarchen nicht zu verunstalten. Es sind nur 10 Markenbriefe aus Sizilien nach Deutschland registriert.

- ▶ Quanto è difficile ottenere il materiale rilevante?
- ▶ La partecipazione può essere duplicata?
- ▶ Quanto è importante il materiale significativo visto da una prospettiva più ampia?
- ▶ C'è materiale prodotto ad uso filatelico?
- ▶ Le affermazioni sulla rarità dovrebbero essere basate su fatti e descritte: non è sufficiente «busta unica» senza ulteriori spiegazioni.

1.1 Ship Letter 1837 – 1852

Sydney – Drehkreuz für den Postverkehr mit den Inseln in der Südsee

... privilegierten Lage an der Ostküste Australiens wurde Sydney zum Transit-Knotenpunkt für die Post von und nach den Pazifik-Inseln. Auf dem Weg von Sydney nach Plymouth musste das Kap der Guten Hoffnung umsegelt und dabei sage und schreibe eine Distanz von 22.130 km bewältigt werden. Dann noch weiter nach den sog. „Navigators“ – also nach Samoa – kamen in Luftlinie noch 4.312 km dazu – summa summarum annähernd 26.500 km in Möglichkeiten und insbesondere unter den teilweise extrem schwierigen Bedingungen der damaligen Zeit. Die Passage über den Pazifik besorgten je Zeit nach Etablierung der ersten Vertragspost für Australien private Handelsschiffe, da sich in Anbetracht der geringen Korrespondenz ein Bedarf für reguläre Postverbindungen in die Südsee nicht ergab. Die seltene Post von und nach den Südseeinseln beschränkte sich in der frühen Phase üblicher Missionärsbriefe.



Rev. Peter Turner, seit 1835 Missionar der Wesleyan Missionary Society auf Samoa.

Es ist nicht mit der gewünschten Sicherheit feststellbar, ob Rückfahrten von Australien oder Neuseeland um Kap Hoorn bzw. um das Kap der Guten Hoffnung liefen. Nicht einmal die Dauer der Seereise kann Aufschluss geben, da viele Faktoren abhängig war wie z. B. von den Witterungsverhältnissen, vom Schiff und der Mannschaft, von der Route und insbesondere von der Kapazität des Schiffes ...



„INDIA LETTER“ (rückseitig) aus Plymouth.

Wenn ein Brief in einem britischen Hafen wurde, derlei Schiffsbriefe einem Empfänger übergeben und zum nächstgelegenen Postamt gebracht. Dort versah man den Brief mit einem Stempel, welcher den Landungshafen kennzeichnete. Darüber hinaus musste das fällige Porto des Empfängers geprüft werden. Dieses setzte sich vor 1840 aus einer Entfernungstaxe für die Strecke zwischen dem Absenderort und dem Zielort. Hinzu kam die Schiffsgebühr, welche für den Brief zwischen dem 13. Januar 1830 und 09. Januar 1840 auf ein „Letter Tariff“ in Höhe von 4 Pence reduziert war. Die Handstempel in der ersten Zeile die Bezeichnung „INDIA LETTER“ für Briefe aus dem Gebiet des Kap der Guten Hoffnung. Sie kommen überwiegend in schwarzer und roter Tinte in der zweiten Zeile den Namen des Landungshafens.



Samoa – Sydney – Sydney – Kap-Route – Plymouth (143 Tage)



Satpateia / Samoa 17. Juli 1837 nach London.

Per Missionärspost nach Sydney und dort im Dezember postalisch aufgegeben.

„3“ d Colonial Ship-Letter-Rate (bis ½ Unze) bezahlt.

Mit dem Segelschiff „Luisa“ ab Sydney (31.12.) nach Plymouth (23. Mai 1838).

Gesamtdauer vom Verfassen des Briefes bis zur Ankunft > 10 Monate.

4 d Incoming India Ship Letter Rate + 11 d Inland Rate für die Distanz von 218 Meilen
= 1 Shilling 3 d (1/3) vom Empfänger.

Früher Missionärsbrief aus Samoa.

PRESENTAZIONE

- ▶ Soltanto 5 punti, ma è di supporto allo svolgimento con il suo layout e la sua chiarezza – l'effetto migliore per valorizzare il materiale.
- ▶ Presentazione equilibrata in ogni pagina e in tutta la partecipazione.
- ▶ Variazione! Non ogni foglio identico.
- ▶ Non troppo spazio vuoto.
- ▶ Inchiostri dal colore vivace e pagine colorate dovrebbero essere evitate – il colore dovrebbe essere uniforme.
- ▶ Le illustrazioni, se necessarie, di dimensione differente di almeno il 25% dall'originale.

GRAZIE PER LA VOSTRA
ATTENZIONE

The background is a solid light blue color. On the right side, there are several thin, white, parallel diagonal lines that extend from the bottom right towards the top right, creating a sense of motion or a modern design element.